

ASSOCIAZIONE ZASTAVA



ONLUS

PER LA SOLIDARIETÁ
INTERNAZIONALE - BRESCIA

- c/o Camera del Lavoro Territoriale, via Folonari nr. 20
25126 BRESCIA

INFO 347.3224436 – 347.2259942

CF 98101490179 <http://digilander.iol.it/zastavabrescia/> - zastavabrescia@libero.it



SABATO 18 DICEMBRE 2010
ORE 15.00

PRESSO LA CASA DEL POPOLO
“ E. NATALI “
VIA RISORGIMENTO , 18 – BRESCIA (URAGO MELLA)

ASSEMBLEA PUBBLICA
DEGLI ADOTTANTI ADERENTI ALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE.

LA MANIFESTAZIONE È APERTA A TUTTI COLORO CHE CONDIVIDONO I PRINCIPI DELLA SOLIDARIETÁ TRA I POPOLI . ESSA AVRÁ IL SEGUENTE PROGRAMMA :

- **BREVE RESOCONTO** DELLE ATTIVITÁ DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE ED ESPOSIZIONE DEI PROGRAMMI PER IL 2011.
- **SPAZIO INTERVENTI**
- **PROIEZIONE DI “ SOTTO LA GRU “**, IL BEL DOCUMENTARIO, TRATTO DALLA TRASMISSIONE DI RAITRE “ CRASH “ DEL 13/11/2010, SULLE LOTTE DEI MIGRANTI DI BRESCIA PER L’ AFFERMAZIONE DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELLE PERSONE.

L’ APPUNTAMENTO DI QUEST’ ANNO É MOLTO IMPORTANTE PER IL FUTURO DELLE NOSTRE ATTIVITÁ DI SOLIDARIETÁ CONCRETA IN SERBIA.

INOLTRE

LA GRAVE CONDIZIONE IN CUI SONO COSTRETTI A SOPRAVVIVERE MIGLIAIA DI MIGRANTI IN TUTTI ITALIA, MOLTI DEI QUALI NELLA PROVINCIA DI BRESCIA, OBBLIGA QUANTI CREDONO NEI VALORI DELLA SOLIDARIETÁ E DELLA GIUSTIZIA AD INTERVENIRE IN AIUTO DI QUANTI SUBISCONO LE ANGHERIE DI APPROFITTATORI ED ISTITUZIONI OSTILI, CERTI COME SIAMO CHE NON ESISTONO DIRITTI DI SERIE A E DIRITTI DI SERIE B E CHE LE LIMITAZIONI DI LIBERTÁ SUBITE OGGI DA UNA PARTE DEGLI ESSERI UMANI METTONO IN DISCUSSIONE LE LIBERTÁ E I DIRITTI DI TUTTA L’ UMANITÁ.

CONCLUDERÁ LA MANIFESTAZIONE UN RICCO APERITIVO (AD OFFERTA LIBERA) .

N.B. CHI NON AVESSE ANCORA RICEVUTO IL PACCO O LA LETTERA INVIATI DALLA PROPRIA ADOTTATA /O POTRÁ RITIRARLO ALLA FINE DELL’ ASSEMBLEA.
(INFO : 347.3224436 – 347.2259942)

Sul retro, una comunicazione inviata alla nostra Associazione dal Sindacato Zastava di Kragujevac.



Care amiche, cari amici

Kragujevac 30 novembre 2010

Siamo a distanza di 20 anni da quando e' iniziato il disastro nei Balcani, lo sfascio di un grande paese che fu l'esempio di convivenza multi-etnica; poi arrivarono l'embargo e missili del 1999 che rasero al suolo la piccola Jugoslavia, gia' distrutta e impoverita dalle sanzioni.

Cosa e' cambiato in un decennio?

Il nostro paese ora si chiama Serbia (dal 1882 fino ad oggi 9 volte ha cambiato nome), la maggioranza della popolazione si dichiara ancora come jugoslavi, siamo in 7 milioni e secondo le statistiche uno su 10 vive sotto la soglia della poverta'. La piu' colpita e' la fascia dei bambini, particolarmente i malati e figli dei profughi.

Cos'e' la soglia della poverta' in Serbia? Sono 8.800 dinari cioe' chi dispone di meno di 80 euro al mese, piu' precisamente 2,5 euro al giorno per cibo, bollette, vestiario, istruzione, sanita' ecc.

Con cambio dinaro/euro la poverta' aumenta ogni giorno e cresce il numero di mense popolari dove alle famiglie viene consegnato un pasto al giorno (per queste famiglie l'unico pasto nella giornata).

Il salario medio in Serbia e' 321 euro al mese, la pensione media 193 euro al mese (Istat - 25.11.2010.). Secondo l'ISTAT serbo il paniere mensile a settembre del 2010 (di una famiglia media di 4 membri) e stato 85.479,63 dinari cioe' 810 euro.

Per quanto riguarda "l'affare del secolo", secondo il governo serbo, riferito al contratto con la Fiat, fino ad oggi alla FAS (Fiat Auto Serbia) si fa solo l'assemblaggio della vettura Punto con i pezzi che arrivano dall'Italia; per parecchi mesi la maggioranza dei lavoratori e' stata in cassa d'integrazione 2 settimane al mese con salario medio di 270 euro al mese. Ora tutti lavorano (1050 lavoratori della FAS) per assemblare le scorte di auto entro Pasqua, perche' dopo Pasqua fino a novembre del 2011 saranno nuovamente tutti in cassa d'integrazione. Ora percepiscono un salario di 300 euro al mese.

Nel frattempo 1.600 lavoratori della fabbrica Auto che non sono stati assunti dalla FIAT aspettano una soluzione per il futuro.

Cari amici e compagni, speriamo che i dati di cui sopra possano aiutarvi a immaginare la vita in Serbia ed innanzitutto a capire quanto sia ancora prezioso il vostro contributo di solidarieta'. Noi sappiamo che una grave crisi economica ha colpito pure il vostro paese ma vi invitiamo a non far cessare il vostro contributo di solidarieta' per aiutare questi ragazzi sfortunati a finire gli studi e costruire assieme ai vostri figli un mondo migliore senza guerre, odio etnico e con lavoro per una vita dignitosa.

Vi ringraziamo per l'appoggio finora dato alle famiglie e ringraziamo l'ASSOCIAZIONE ZASTAVA - BRESCIA PER LA SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE, che con massima trasparenza ha gestito questo progetto di adozioni ed ha dimostrato in modo concreto come vengono realizzati i valori di solidarieta' per i quali lottiamo tutti.

Rajka Veljović

Radoslav Delić

Ufficio relazioni estere
e adozioni a distanza

Segretario generale
Sindacato ZASTAVA